

Cielo grigio. Morto a Rivoli il grande artista Antonio Carena

Ne avevamo parlato giusto da pochi giorni, quando rilanciammo un appello affinché una sua opera - uno dei famosi cieli -, realizzata al Castello di Rivoli e da tempo non più visibile, venisse riscoperta. Un gruppo di amici ha poi promosso una protesta, e pare che i neodirettori Bellini e Merz si siano impegnati a risolvere in qualche modo la questione.

Ora questa spontanea petizione appare come una sorta di ultimo omaggio ad **Antonio Carena**, morto oggi all'età di 85 anni. Proprio a Rivoli era nato infatti nel 1925, formandosi poi Enrico Paulucci e Mario Davico ed arrivando giovanissimo ad esporre nel 1950 alla XXV Biennale di Venezia. Negli anni Cinquanta le prime personali con opere informali, alla Galleria Notizie di Torino, alla Medusa di Roma, all'Ariete di Milano, con testi di Michel Tapié, Luciano Pistoï, Franco Russoli, Albino Galvano.

Dal 1961 al 1963 dirige la Galleria L'Immagine a Torino, dove **Aldo Mondino** tenne la sua prima personale nel 1961 e **Piero Gilardi** nel 1963. I suoi primi Cieli, dipinti a aerografo su tela, sono del 1965, seguiti dalle Levitazioni del 1969-'70 e dalle Scritte del 1971.

È stato docente prima al Liceo Artistico di Torino, poi all'Accademia di Belle Arti di Cuneo. Oltre al Castello di Rivoli, ha decorato con inserti di Cielo numerosi palazzi pubblici e privati, tra i quali il Salone Riunioni della Martini e Rossi di Ginevra (1986) e alcuni soffitti dell'Hotel de Ville d'Albret a Parigi (1989).

indice dei nomi: Mario Davico Michel Tapié, Enrico Paulucci, Antonio Carena, Luciano Pistoï, Franco Russoli, Albino Galvano, Piero Gilardi, Michel Tapié, Aldo Mondino, Bellini, Merz

